



COMUNE DI SCIACCA
(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA N. 27 DEL 31 MAGGIO 2015	OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO, EX ART. 194, LETT. A), DEL D. LGS. 267/2000 PER PAGAMENTO PROF. GIUSEPPE CURTO - IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA - CHIUSURA SEDUTA
--	---

L'anno duemilasedici il giorno trentuno del mese di maggio alle ore 19.30 in Sciacca, nel Palazzo comunale, previa le formalità di legge, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio comunale. Risultano presenti, al momento della trattazione del punto in oggetto, i Signori:

	Pres. Ass.			Pres. Ass.	
1. Bono Calogero Filippo	P		16. Ruffo Santo	P	
2. Marinello Vincenzo		A	17. Casciaro Antonio	P	
3. Mandracchia Paolo	P		18. Dimino Luigi	P	
4. Bellanca Filippo	P		19. Bonomo Vincenzo	P	
5. Maglienti Lorenzo	P		20. Grisafi Maurizio	P	
6. Ambrogio Giuseppe		A	21. Milioti Giuseppe	P	
7. Monteleone Salvatore		A	22. Di Paola Simone	P	
8. Alonge Salvatore	P		23. Di Natale Vittorio		A
9. Settecasì Gioacchino	P		24. Augello Luciano		A
10. Falautano Filippo	P		25. Pisano Francesco	P	
11. Bentivegna Pasquale	P		26. Collica Anna	P	
12. Turturici Mario		A	27. Graffeo Michelangelo	P	
13. Alba Michele	P		28. Catanzaro Ignazio		A
14. Lombardo Rosario	P		29. Deliberto Cinzia	P	
15. Frigerio Elvira	P		30. Sabella Vincenzo	P	

PRESENTI : 23

ASSENTI : 7

Assume la Presidenza, il Presidente Dott. Calogero Filippo Bono

Partecipa ai lavori il Segretario Generale del Comune Dott.ssa Alessandra Melania La Spina

Presenziano ai lavori, ai sensi dell'art. 20, 3° comma, L.R. 7/92, il Sindaco Avv. Di Paola e l'Ass. Bivona

IL PRESIDENTE dà atto che è pervenuta alla Presidenza la proposta di delibera n. 6 del 15.03.2016 del Dirigente I Settore, allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (**Allegato A**), con il seguente dispositivo:

1. Riconoscere, per quanto sopra evidenziato ed ai sensi del comma 1, lett. a), dell'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000, il debito di questo Comune nei confronti del Prof. Giuseppe Curto in complessivi euro 66.227,48 come di seguito suddivisi:
 - € 58.841,26 scaturenti dal Decreto Ingiuntivo
 - € 1.616,61 per interessi dal 09.07.2013 al 31.03.2016
 - € 1.095,85 compenso prof. D.I. e spese vive
 - € 669,00 imposta registro D.I.
 - € 4.004,76 per spese legali del giudizio di ottemperanzaTot. € 66.227,48
2. La predetta somma di € 66.227,48, ai sensi del D. Lgs. n. 267/00, sarà imputata al capitolo n. 11630/1 del predisponendo bilancio 2016 "Copertura debiti fuori bilancio riconoscibili";
3. Rimettere copia dell'adottando atto alla Procura Generale della Corte dei Conti, al Collegio dei Revisori e al Dirigente del servizio per gli atti gestionali;
4. Alla luce dei provvedimenti richiamati sub 1) ed atteso il pericolo di danno a carico dell'Ente per la ritardata esecuzione, dichiarare la presente deliberazione urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 2°, della L. R. n. 44/91.

* * *

Entra il cons. Catanzaro (21.35) - Pres. 24

L'ASSESSORE BIVONA, invitato dal Presidente ad intervenire, relaziona sulla proposta evidenziando che è a firma dell'Assessore Testone, ma che si trova impegnata in una manifestazione al Liceo Classico di Sciacca e, quindi, relazionerà lui sul punto anche perché se ne era occupato. Si tratta di un debito fuori bilancio che riguarda una attività professionale svolta presso il Comune di Sciacca dal prof. Giuseppe Curto, che tanti anni fu da supporto, quale consulente, ai tecnici che si occuparono del progetto complessivo che riguardava gli interventi sul Cansalamone, quindi, recuperi idraulici. Incarichi che all'epoca furono conferiti e che si potrebbero definire una sorta di contratti aperti, perché le coperture finanziarie venivano riconosciute allorquando gli stralci dei progetti venivano di volta in volta finanziati. L'importo della parcella del professore era di circa 150.000 euro, così come da vidimazione dell'Ordine degli ingegneri e degli architetti. Nel corso del tempo le Amministrazioni comunali in carica hanno provveduto al pagamento in acconto di oltre 95.000 euro. Questo è stato fatto perché in quegli anni, ottenuti i finanziamenti, si era riusciti a trovare la copertura finanziaria e a provvedere al pagamento parziale della parcella. Rimase un residuo di circa 58.000 euro e il Comune di Sciacca indugiò nella speranza che l'ulteriore stralcio venisse finanziato e, quindi, venisse data copertura finanziaria, ma il prof. Curto non ha avuto più la pazienza di attendere e ha richiesto al Tribunale di Sciacca ed ha ottenuto correttamente un Decreto Ingiuntivo, rispetto al quale non si è ritenuto proporre opposizione e, quindi, il Decreto Ingiuntivo essendo divenuto definitivo e cosa giudicata ha consentito di richiedere al Comune di Sciacca le somme sia

SCIACCA

Provincia di Agrigento
1° Settore Affari Generali
Legali- Personale
istituzionali



Comune di Sciacca
(Provincia di Agrigento)

Proposta di Deliberazione di Consiglio comunale

N. 6 del 15/03/2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Oggetto: **RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO, EX ART. 194 LETT. A DECRETO LEG.VO N. 267/2000, PER PAGAMENTO PROF. CURTO GIUSEPPE.**

Redatta su direttiva del Dott.

Visto di conformità all'indirizzo politico

Il Responsabile del 1° Settore
Avv. Michele Todaro

Il Responsabile del procedimento
Avv. Pellegrina Falco

- Giusta a delibera di G.M. n. 91/1991, con allegato disciplinare -il Comune di Sciacca affidava al prof. Giuseppe Curto, nato a Canicattì il 09/04/1938 Cod. Fisc. CRTGPP38D0913602U l'incarico di consulenza relativo a: opere idrauliche per i lavori di completamento e adeguamento della strada di collegamento tra il Porto e lo snodo dello scorrimento veloce Palermo-Sciacca; nonché quelle relative all'ubicazione e dimensionamento dei collettori delle acque bianche, interessanti il bacino del Torrente Cansalamone.

L'incaricato Professionista espletato il conferito incarico, ha provveduto ad emettere parcella, regolarmente vistata dall'Ordine degli Ingegneri e Architetti di Palermo, per un importo complessivo di € 149.044,30.

A seguito di detta parcella, il Comune di Sciacca ha versato n. 3 acconti sul compenso professionale per un importo complessivo di € 95.474,32 per i quali il prof. Ing. Curto provvedeva ad emettere le relative fatture in acconto, rispettivamente n. 1/98 del 08.02.1998, n. 11/2005 del 30.11.2005 e n. 1/2009 del 26.04.2009.

In assenza di ulteriori pagamenti, il prof. Ing. Curto, faceva pervenire al Comune di Sciacca fattura n. 1/2013 a saldo dei compensi professionali di cui lo stesso era creditore ed ammontante a € 58.841,26, (€ 53.569,98 per compensi professionali + € 2142,80 per C.N.P.A.I.A 4% + 11.699,68 per IVA 21%, - € 10.714,00 per ritenuta IRPEF 20%, e € 2.142,80 per rimborso Tassa Ordine degli Ingegneri Provincia di Palermo).

Considerato che il Comune di Sciacca, malgrado i reiterati solleciti verbali ed anche scritti, non ha provveduto a versare il saldo dei compensi professionali dovuti al predetto Professionista, lo stesso ha proposto ricorso per Decreto Ingiuntivo dinanzi il Tribunale di Sciacca.

Stante il mancato riscontro, entro i termini di legge (40 giorni) alle reiterate note istruttorie, da parte del

competente Settore, non è stato possibile proporre opposizione avverso il predetto D.I. per mancanza di elementi per cui, in accoglimento di tale ricorso, l'adito Tribunale emetteva il Decreto Ingiuntivo n 180/2013, depositato il 21.06.2013 con il quale veniva ingiunto al Comune di Sciacca, di pagare la somma di € 58.841,26 scaturente dalla fattura n. 1/13 emessa dal prof. ing. Curto, oltre gli interessi di legge dalla data di insorgenza del credito sino a quella di effettivo soddisfo, nonché le spese e i compensi professionali del procedimento monitorio liquidati in complessivi € 912,03, oltre Iva e CPA in misura di legge.

Il Comune di Sciacca, in ossequio al predetto pronunciamento del Tribunale di Sciacca, ha tempestivamente e **cronologicamente** inserito le somme fra i debiti fuori bilancio da riconoscere. Nelle more del riconoscimento del debito de quo da parte del Comune di Sciacca, con ricorso per ottemperanza n. 2624/2014 R.G., ha agito dinanzi al TAR Sicilia-Palermo, per ottenere l'esecuzione del predetto Decreto Ingiuntivo, conclusosi con la sentenza n. 3125/2015 con la quale è stato ordinato al Comune di Sciacca (erroneamente indicato come Assessorato) di dare esecuzione, nel termine indicato, al predetto decreto, condannando il medesimo Comune(Assessorato) alle spese del giudizio di ottemperanza, pari ad €. 2.500,00, oltre oneri ed accessori se e in quanto dovuti, nonché nominando quale Commissario ad acta il Segretario Comunale del Comune di Ribera.

Intanto in data 25/01/2016 è stato notificato a cura dell'avv. Elena Mirto, n. q., apposita istanza di rettifica per la correzione di errore materiale in sentenza, attraverso la quale veniva richiesta all'On.le TAR Palermo la correzione...dell'errore materiale mediante la sostituzione del termine "Assessorato" con il termine "Comune di Sciacca"

Il Comune di Sciacca, ha intrapreso contatti con lo Studio Legale dell'avv. Elena Mirto, n.q. di procuratore del prof. ing. Curto, rappresentando le difficoltà economiche in cui versano, allo stato, tutti gli enti pubblici, e stante l'entità della somma dovuta, al fine di coniugare le esigenze dell'Ente con quelle di un concreto soddisfo delle legittime pretese di parte creditrice ha invitato lo stesso, n.q., a voler ridimensionare il debito in questione, con rinuncia agli interessi legali, venendo incontro alle precarie condizioni economiche delle casse comunali, ma purtroppo, il detto invito non ha sortito alcun effetto.

- che al fine di evitare l'insediamento del già nominato Commissario ad Acta, con ulteriori aggravii di spesa, è necessario conformarsi al decreto ingiuntivo n.180/2013, giusta sentenza di ottemperanza del TAR Palermo n.3125/15.

Per cui si reputa opportuno e vantaggioso per il Comune di Sciacca, evitare l'insediamento del già individuato Commissario ad acta e riconoscere il debito de quo in complessive €. €. 66.227,48 (di cui €.58.841,26 scaturenti dal Decreto Ingiuntivo + €.1.616,61 per interessi dal 09/07/2013 al 31/03/2016 + €. 1.095,85 compenso prof. D.I. e spese vive, + €.669,00 Imposta registro D.I. + €.4.004,76 per spese legali del giudizio di ottemperanza).

Per quanto sopra

Visti:

.- lo Statuto Comunale;

- il vigente regolamento comunale di contabilità ;

- la Legge 142/90 e successive modifiche ed integrazioni, così come recepita dalla Legge Regionale 48/91 e s.m.i.;

- il T.U.EE.L. approvato con D.Lgs. 267/2000;

- l'O.R.EE.LL.;

SI PROPONE

1) Riconoscere, per quanto sopra evidenziato ed ai sensi del comma 1, lett. a), dell'art. 194 del decreto lgs. N. 267/2000, il debito di questo Comune nei confronti del prof. Giuseppe Curto in complessive €. 66.227,48 (come di seguito suddivise:

€.58.841,26 scaturenti dal Decreto Ingiuntivo
€.1.616,61 per interessi dal 09/07/2013 al 31/03/2016
€. 1.095,85 compenso prof. D.I. e spese vive,
€. 669,00 Imposta registro D.I.
€.4.004,76 per spese legali del giudizio di ottemperanza
Tot €.66.227,48

2) La predetta somma di .€. 66.227,48 ai sensi del DLT. N. 267/00, sarà imputata al capitolo n.11630/1 del predisponendo bilancio 2016 " Copertura debiti fuori bilancio riconoscibili";

3) Rimettere copia dell'adottando atto alla Procura Generale della Corte dei Conti, al Collegio dei Revisori e al Dirigente del servizio per gli atti gestionali;

4) Alla luce dei provvedimenti richiamati sub 1) ed atteso il pericolo di danno a carico dell'Ente per la ritardata esecuzione, dichiarare la presente deliberazione urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti dell'art.12, comma 2° della L.R. n.44/91.

Sciacca, li 02/03/2016

~~Il Responsabile del procedimento~~

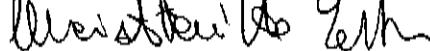
Avv. Pellegrina Falco

Il Responsabile del 1° Settore

Avv. Michele Todaro

Visto : L'Assessore agli Affari Legali

Dott. Maria Antonietta Testone



Vengono allegati alla proposta:

Allegato 1: Relazione dell'Ufficio legale comunale

Allegato 2: Copia Decreto Ingiuntivo

Allegato 3: Sentenza TAR Palermo n. 3125/15



COMUNE DI SCIACCA

RELAZIONE

Oggetto: Problematica CURTO

Giusta a delibera di G.M. n. 91/1991, con allegato disciplinare -il Comune di Sciacca affidava al prof. Giuseppe Curto, nato a Canicattì il 09/04/1938 Cod. Fisc. CRTGPP38D0913602U l'incarico di consulenza relativo a: opere idrauliche per i lavori di completamento e adeguamento della strada di collegamento tra il Porto e lo snodo dello scorrimento veloce Palermo-Sciacca; nonché quelle relative ' all'ubicazione e dimensionamento dei collettori delle acque bianche.interessanti il bacino del Torrente Cansalamone.

L'incaricato Professionista espletato il conferito incarico, ha provveduto ad emettere parcella, regolarmente vistata dall'Ordine degli Ingegneri e Architetti di Palermo, per un importo complessivo di €.149.044,30.

A seguito di detta parcella, il Comune di Sciacca ha versato n. 3 acconti sul compenso professionale per un importo complessivo di € 95.474,32 per i quali il prof. Ing. Curto provvedeva ad emettere le relative fatture in acconto, rispettivamente n. 1/98 del 08.02.1998, n. 11/2005 del 30.11.2005 e n. 1/2009 del 26.04.2009.

In assenza di ulteriori pagamenti, il prof. Ing. Curto, faceva pervenire al Comune di Sciacca fattura n. 1/2013 a saldo dei compensi professionali di cui lo stesso era creditore ed ammontante a € 58.841,26.

Considerato che il Comune di Sciacca, malgrado i reiterati solleciti verbali ed anche scritti, non ha provveduto a versare il saldo dei compensi professionali dovuti al predetto Professionista, lo stesso ha proposto ricorso per Decreto Ingiuntivo dinanzi il Tribunale di Sciacca.

Stante il mancato riscontro, entro i termini di legge (40 giorni) alle reiterate note istruttorie dell'Ufficio Legale, da parte del competente Settore, non è stato possibile proporre opposizione avverso il predetto D.I. per mancanza di elementi per cui, in accoglimento di tale ricorso, l'adito Tribunale emetteva il Decreto Ingiuntivo n 180/2013, depositato il 21.062013 con il quale veniva ingiunto al Comune di Sciacca, di pagare la somma di € 58.841,26 scaturente dalla fattura n. 1/13 emessa dal prof. ing. Curto, oltre gli interessi di legge dalla data di insorgenza del credito sino a quella di effettivo soddisfo, nonché le spese e i compensi professionali del procedimento monitorio liquidati in complessivi € 912,03, oltre Iva e CPA in misura di legge.

Il Comune di Sciacca, in ossequio al predetto pronunciamento del Tribunale di Sciacca, ha tempestivamente e cronologicamente inserito le somme fra i debiti fuori bilancio da riconoscere, e, nel contempo con varie note, l'Ufficio Legale invitava il Settore competente a porre in essere gli atti necessari al fine di arrecare meno danni possibili all'Ente.

Solo dopo l'avviso del passaggio in giudicato del predetto D.I. il VI Settore con nota 7631 del 26/11/13, e quindi con enorme ritardo, comunicava all'Ufficio legale che il "progetto 3° stralcio essendo ancora in itinere la procedura di approvazione dello stesso e del relativo finanziamento, non si dispone della copertura finanziaria per i pagamenti delle prestazioni professionali".

Intanto, essendo in possesso di titolo esecutivo, nelle more del riconoscimento del debito de quo da parte del Comune di Sciacca, il prof. Curto con ricorso per ottemperanza n. 2624/2014 R.G., ha agito dinanzi al TAR Sicilia-Palermo, per ottenere l'esecuzione del predetto Decreto Ingiuntivo, conclusosi con la sentenza n. 3125/2015 con la quale è stato ordinato al Comune di Sciacca (erroneamente indicato come Assessorato) di dare esecuzione, nel termine indicato, al predetto decreto, condannando il medesimo Comune(Assessorato) alle spese del giudizio di ottemperanza, pari ad €. 2.500,00, oltre oneri ed accessori se e in quanto dovuti. nonché nominando quale Commissario ad acta il Segretario Comunale del Comune di Ribera.

Intanto in data 25/01/2016 è stato notificato a cura dell'avv. Elena Mirto, n. q., apposita istanza di rettifica per la correzione di errore materiale in sentenza, attraverso la quale veniva richiesta all'On.le TAR Palermo la correzione...dell'errore materiale mediante la sostituzione del termine "Assessorato" con il termine "Comune di Sciacca"

Il Comune di Sciacca, ha intrapreso contatti con lo Studio Legale dell'avv. Elena Mirto, n.q. di procuratore del prof. ing. Curto, rappresentando le difficoltà economiche in cui versano, allo stato, tutti gli enti pubblici, e stante l'entità della somma dovuta, al fine di coniugare le esigenze dell'Ente con quelle di un concreto soddisfo delle legittime pretese di parte creditrice ha invitato lo stesso, n.q., a voler ridimensionare il debito in questione, con rinuncia agli interessi legali, venendo incontro alle precarie condizioni economiche delle casse comunali.

Purtroppo, il detto invito non è stato recepito, per cui si reputa opportuno e vantaggioso per il Comune di Sciacca, evitare l'insediamento del già individuato Commissario ad acta e riconoscere il debito de quo in complessive €. 66.227,48 (di cui €.58.841,26 scaturenti dal Decreto Ingiuntivo + €.1.616,61 per interessi dal 09/07/2013 al 31/03/2016 + €. 1.095,85 compenso prof. D.I. e spese vive, + €.669,00 Imposta registro D.I. + €.4.004,76 per spese legali del giudizio di ottemperanza).

Il Responsabile Ufficio Legale
Avv. Pellegrina Balco

COPIA

STUDIO LEGALE
AVV. ELENA MIRTO
Via Terrasanta, 17 - 90141 Palermo
Tel. 091305470 - Cell. 3332960530

ORIGINALI

N° 394/2013 R
N. 12/13 D. I.
N. 2485/13 Circo.
N. _____ Rep.
PROCURA

TRIBUNALE CIVILE DI SCIACCA

RICORSO IN INGIUNZIONE

del prof. CURTO GIUSEPPE nato a Canicattì (AG) il 09/04/1938 e
residente in Palermo Viale Regione Siciliana n. 2507 (c.f. CRT GPP
38D09B602U) rappresentato e difeso dall'avv. Elena Mirto del Foro di
Palermo, (c.f. MRTLNE70P58G273X) giusta procura alle liti posta
marginale del presente atto e con domicilio eletto in Sciacca Via Frangipane
n. 4 presso lo studio dell'avv. Tommaso Bonsignore. Ai fini delle
comunicazioni e notificazioni relative al procedimento si comunica del
nominato difensore PEC: elenamirto@pecavvpa.it e telefax 091 7300270

Delego a rappresentarmi
difendermi in ogni stato
grado del presente giudizio
l'Avv. Elena Mirto, del Foro di
Palermo, conferendole ogni
facoltà di legge, comprese
quella di proporre domande
riconvenzionali, chiamare terzi
in causa, conciliare, transigere
e quietanzare ed eleggere
domicilio in Sciacca nella Via
Frangipane n. 4 presso lo
studio dell'avv. Tommaso
Bonsignore. Dichiaro di aver
ricevuto rituale informativa su
trattamento dei dati conferita
ex d.lgs 196/2003 e di aver
prestato il relativo consenso a
trattamento dei dati sensibili
Dichiaro di essere stato
informato dall'Avv. Elena
Mirto degli estremi della sua
polizza assicurativa RCP, dei
massimali di polizza e della
Società Assicuratrice.
Palermo, 17/04/2013

Si premette che il Comune di Sciacca affidava al prof. Giuseppe Curto
l'incarico di consulenza relativo a: opere idrauliche per i lavori di
completamento e adeguamento della strada di collegamento tra il Porto e lo
snodo dello scorrimento veloce Palermo-Sciacca; nonché quelle relative
all'ubicazione e dimensionamento dei collettori delle acque bianche
interessanti il bacino del Torrente Cansalamone.

PER AUTENTICA
Elena Mirto

L'incaricato professionista odierno ricorrente provvedeva a elaborare i
relativi studi ed così espletato il conferito incarico, avanzava richiesta di
pagamento del compenso professionale:

A tal fine provvedeva ad emettere parcella per un importo complessivo di €
149.044,30 che veniva vistata dall'Ordine degli Ingegneri e Architetti di

COMUNE DI SCIACCA
PROTOCOLLO
- 9 LUG 2013
Prot. N. 18733
dat. _____ Classe _____ Fasc. _____

Palermo, che si allega, posta nella immediata conoscenza del Comune Di
Sciacca:

A tale parcella, il Comune di Sciacca faceva seguire versamento di acconti sul compenso professionale per un importo complessivo di € 95.474,32 per i quali il prof. Ing. Curto odierno ricorrente provvedeva ad emettere le relative fatture in acconto rispettivamente n. 1/98 del 08.02.1998, n. 11/2005 del 30.11.2005 e n. 1/2009 del 26.04.2009.

Il saldo compensi professionali di cui l'odierno ricorrente è creditore ammonta a € 58.841,26, come da emessa fattura n. 1/2013, che si produce, e così costituito: € 53.569,98 per compensi professionali + € 2142,80 per C.N.P.A.I.A 4% + € 11.699,68 per IVA 21%, - € 10.714,00 per ritenuta IRPEF 20%, e € 2.142,80 per rimborso Tassa Ordine degli Ingegneri Provincia di Palermo.

Effettuati i versamenti in acconto di cui detto, il Comune di Sciacca non ha più provveduto a versare il saldo dei compensi professionali dovuti, malgrado i reiterati solleciti verbali, ed anche scritti effettuati a mezzo lettere racc. a.r. tra cui quella del 29.11.2012, a cui seguiva solo riscontro verbale di soluzione a breve in attesa di reperimento fondi, e quella del 05.03.2013 a firma congiunta del prof. Curto e del legale incaricato avv. E. Mirto, pervenuta al destinatario il 08.03.2013, entrambe prodotte al formato fascicolo in copia fotostatica, e rimasta priva di ogni riscontro sino alla data del presente ricorso

Tutto ciò premesso il prof. Curto Giuseppe per come difeso, rappresentato e domiciliato chiede ,

VOGLIA L'ECC.MO TRIBUNALE

- che venga ingiunto a Comune di Sciacca in persona del Sindaco pro-tempore di pagare, senza dilazione alcuna, in proprio favore la somma di €

58.841,26 (€ 53.569,98 per compensi professionali + € 2142,80 per C.N.P.A.I.A 4%+ € 11.699,68 per IVA 21%, - € 10.714,00 per ritenuta IRPEF 20% + € 2.142,80 per rimborso tassa Ordine degli Ingegneri Provincia di Palermo) quale credito maturato dal prof. Ing. Curto Giuseppe per i titoli di cui in premessa, oltre interessi nella misura del saggio legale, maturati dalla data di insorgenza del credito a quella di effettivo soddisfo

Con vittoria delle spese e dei compensi professionali, maggiorati dal rimborso forfetario, dalla C.P.A. e dall'IVA in misura di legge.

Si producono i seguenti documenti:

- fattura n. 1/2013;
- originale di parcella del 25.05.2005 vistata dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Palermo in data 30.09.2005;
- copia fotostatica di fattura n. 1/1998 del 08.02.1998, con allegata parcella datata 18.11.1997 con visto dell'Ordine degli Ingegneri Provincia Palermo del 21.01.1998;
- copia fotostatica della fattura n. 11/2005 del 30.11.2005; con nota di accompagnamento del 30.11.2005
- copia fotostatica della fattura n. 1/2009 del 26.04.2009 con nota di accompagnamento del 13.12.2009 ;
- copia fotostatica di comunicazione di conferimento incarico del Comune di Sciacca prot n. 5245 del 21.03.1991.
- copia di richiesta pagamento compensi a firma ing, Curto del 16.01.2013;

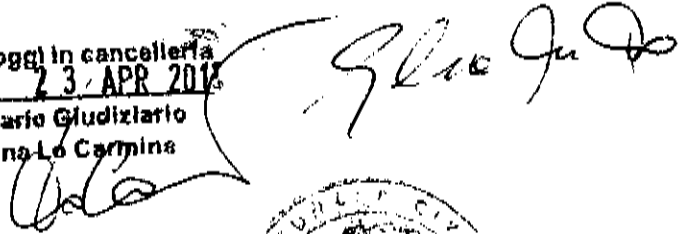
- copia lettera racc. a.r. di diffida di pagamento saldo compensi del
05.03.2013 con avviso postale di ricevimento a firma Avv. E. Mirto-G.
Curto

Il valore della causa ai fini del contributo unificato è di € 58.841,26.

Palermo, 17.04.2013

Avv. Elena Mirto

Depositato oggi in cancelleria
Sciacca, il 23 APR 2013
Il Funzionario Giudiziario
D.ssa Anna Lo Carmina



REPUBBLICA ITALIANA - IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

IL TRIBUNALE DI SCIACCA

Letto il ricorso che precede ed esaminati i documenti allegati, ritenuta la fondatezza e l'accoglibilità della domanda, visti gli artt. 633 e segg. c.p.c. ^{art. 633 e segg.} nonché l'art. 642 c.p.c.

INGIUNGE

a COMUNE DI SCIACCA in persona del sindaco p.t. di pagare, ^{entro 30 gg} senza ^{nessuna anticipata costituzione} ~~anzione alcuna~~, a CURTO GIUSEPPE., la somma di €58.841,26, per i titoli di cui al ricorso in ingiunzione, oltre gli interessi legali dalla data di insorgenza delle singole rate del credito sino all'effettivo soddisfo nonché le spese e i compensi professionali del presente procedimento che si liquidano in complessive € ^{912.03}..., di cui € ^{576.23}... per compensi professionali e € ^{338.00}... per spese, oltre IVA, CPA ^{art. 12} e ~~rimborso forfetario~~ del ^{art. 12} 12,5% come per legge.

Il presente Decreto viene munito della provvisoria efficacia esecutiva ricorrendo nel caso di specie i presupposti ex art. 642, comma 2, c.p.c..

Avverte il debitore che entro il termine di giorni 40 dalla notifica potrà proporre opposizione avverso il presente decreto, e che in mancanza ~~lo stesso diventa definitivo.~~ ^{Si PAGA PER LA FIDUCIA}

Sciacca 20-6-2013

Il Cancelliere

Il Tribunale

[Handwritten signature of the Cancelliere]
L. FUNZIONARIO

[Handwritten signature of the Tribunale]

Deposito oggi in cancelleria
Sciacca 21 GIU. 2013
Il Funzionario
Dott. Antonino L...

E' copia conforme all' originale
Sciacca, 27 LUG. 2013
Il Funzionario Giudiziario
Dott. Antonino L...



RELATA DI NOTIFICAZIONE

Sull'istanza dell'Avv. Elena Mirto, Procuratore e Difensore del
Prof. Giuseppe Curto, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario ad-
detto all'Ufficio Notifiche presso il Tribunale di Sciacca ho
notificato quanto precede al COMUNE DI SCIACCA, in persona del
Sindaco pro tempore, con sede presso la Casa Comunale, in Sciacca
alla Via Roma, mediante consegna di copia conforme all'origina-

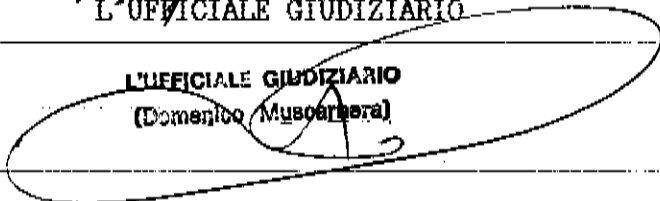
COPIA

le, ivi a mani di : *Attilio el Corallo*
Coronno J. e

Sciacca, addi *09/07/2013*

L'UFFICIALE GIUDIZIARIO

L'UFFICIALE GIUDIZIARIO
(Domenico Muscarella)



COPIA
Cron. N. *3080/0*
E 470
L'Ufficiale Giudiziario
02 LUG 2013



R E P U B B L I C A I T A L I A N A
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia

(Sezione Terza)

ha pronunciato la presente

SENTENZA

sul ricorso numero di registro generale 2624 del 2014, proposto da:
Giuseppe Curto, rappresentato e difeso dall'avv. Elena Mirto, presso
il cui studio in Palermo, via Terrasanta, n. 17, è elettivamente
domiciliato;

contro

Comune di Sciacca, in persona del Sindaco pro tempore, non
costituitosi in giudizio;

per l'esecuzione

del decreto ingiuntivo n.180/2013 emesso dal Tribunale di Sciacca.



Visti il ricorso e i relativi allegati;

Viste le memorie difensive;

Visti tutti gli atti della causa;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 25 novembre 2015 la

dott.ssa Aurora Lento e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Ritenuto e considerato.

FATTO e DIRITTO

Con gravame, notificato il 25 settembre 2014 e depositato il 9 ottobre successivo, il ricorrente in epigrafe esponeva che con decreto n. 180/2013 il Tribunale di Sciacca aveva ingiunto al Comune di Sciacca di pagare la somma ivi indicata.

Malgrado la mancata proposizione di opposizione e l'apposizione della formula esecutiva, non era intervenuto nessun pagamento.

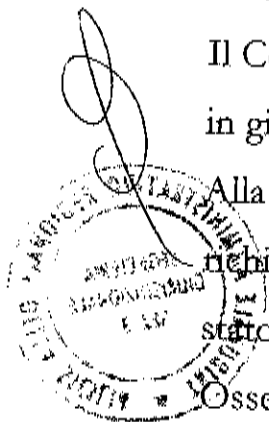
Ha, pertanto, chiesta che venga ordinato al Comune intimato di dare esecuzione a tale decreto, nominando un commissario ad acta per il caso di perdurante inottemperanza.

Il Comune di Sciacca, seppur ritualmente intimato, non si è costituito in giudizio.

Alla adunanza camerale del 25 novembre 2015, su conforme richiesta dei difensori delle parti presenti come da verbale, il ricorso è stato posto in decisione.

Osserva il Collegio che parte ricorrente ha ritualmente proposto il presente procedimento e che il decreto in epigrafe, non opposto e munito di formula esecutiva, risulta tutt'ora non eseguita dall'Assessorato resistente, il quale non ha dedotto alcuna valida giustificazione del proprio inadempimento.

Il Collegio deve, quindi, affermare l'obbligo dell'Assessorato



resistente di dare esecuzione al decreto in questione, fissando a tal fine un termine di giorni sessanta dalla comunicazione o notificazione della presente sentenza.

Sembra opportuno precisare che le somme che possono essere riconosciute alla parte ricorrente nel presente procedimento sono soltanto quelle indicate nella sentenza e quelle necessarie per la proposizione del presente ricorso per ottemperanza, con esclusione di qualsiasi ulteriore spettanza relativa ad attività di difesa od ad altro titolo non direttamente derivante dallo stesso.

Per l'ipotesi di eventuale ulteriore inadempienza alla scadenza del termine, nomina sin d'ora il Segretario generale di Ribera quale Commissario ad acta per l'adozione degli atti di esecuzione necessari, da compiersi nel termine di giorni sessanta dalla scadenza del termine in precedenza fissato a carico e spese dell'Amministrazione inadempiente.

Le spese di giudizio seguono la soccombenza e vengono liquidate come da dispositivo.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia (Sezione Terza) definitivamente pronunciando sul ricorso, come in epigrafe proposto, dichiara l'obbligo dell'Assessorato resistente di dare esecuzione al decreto in epigrafe nel termine indicato in motivazione. Nomina, sin d'ora, il Segretario generale del Comune di Ribera quale commissario ad acta per il compimento dei necessari atti di



esecuzione, a carico e spese dell'Amministrazione inadempiente nell'ulteriore termine in motivazione indicato.

Condanna l'Amministrazione resistente al pagamento delle spese di giudizio liquidate in € 2.500,00 (duemilacinquecento/00), oltre spese ed accessori se e in quanto dovuti.

Ordina che la presente sentenza sia eseguita dall'autorità amministrativa.

Così deciso in Palermo nella camera di consiglio del giorno 25 novembre 2015 con l'intervento dei magistrati:

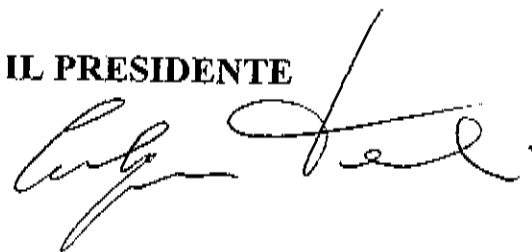
Calogero Ferlisi, Presidente

Aurora Lento, Consigliere, Estensore

Lucia Maria Brancatelli, Referendario

L'ESTENSORE


IL PRESIDENTE

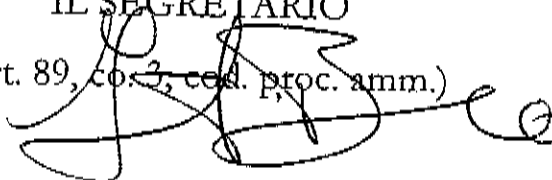


DEPOSITATA IN SEGRETERIA

il 2 DIC. 2015

IL SEGRETARIO

(Art. 89, co. 3, ced. proc. amm.)



**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
PER LA SICILIA**

Copia autentica per uso ufficio che si
trasmette ai sensi della Legge n. 1034
del 1971.



Il Direttore di Segreteria

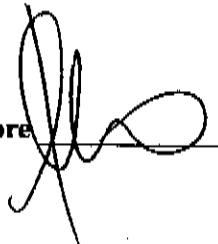
Girandoli

**PARERE DI REGOLARITA'
TECNICO AMMINISTRATIVA**

Si esprime (ai sensi dell'art. 53 della legge 142/90 e s.m.i. così come recepito dalla legge regionale n. 48/91 e s.m.i.) parere **favorevole** in ordine alla regolarità tecnico amministrativa sulla proposta di deliberazione di cui sopra.

Sciacca li, 02/03/2016

Il Responsabile del Settore

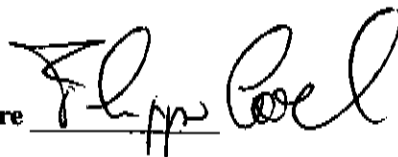


**PARERE DI
REGOLARITA' CONTABILE**

Si appone, (ai sensi dell'art.53 della legge 142/90 e s.m.i. così come recepito dalla legge regionale n.48/91 e s.m.i.) il parere **favorevole** di regolarità contabile sulla superiore proposta. *In quanto in essere su merito Decreto impugnato Passato in giudicato e sentenza di ottemperanza*
Prenotazione d'impegno n. 359 del 2016

Sciacca li, 22/03/2016

Il Responsabile del Settore



PARERE DEI REVISORI DEI CONTI

Si esprime, ai sensi dell'art. 78 del Regolamento Comunale di Contabilità, parere **favorevole** sulla proposta di deliberazione di cui sopra.

Sciacca li, _____

I Revisori dei Conti



Comune di
SCIACCA
Libero Consorzio Comunale di Agrigento
Collegio dei Revisori

Sciacca, 13 aprile 2016

Prot. n. 53 / 2016

AL
SEGRETARIO GENERALE
SINDACO

→ RESPONSABILE DELL'UFFICIO LEGALE
DIRIGENTE SETTORE FINANZIARIO
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
SEDE

OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 15.03.2016 "Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 lett. a) sentenze esecutive del D.lgs. 267/2000 per pagamento Prof. Curto Giuseppe immediatamente esecutiva (sentenza del TAR di Palermo n. 3125/15).

Il Collegio dei Revisori,

Premesso:

- che in data 08.04.2016 con nota protocollo n. 27/Atti Consiglio a firma del Segretario Comunale è stata trasmessa la proposta di delibera di cui in oggetto;
- che con sentenza del TAR di Palermo n. 3125/15 il Comune di Sciacca è stato condannato al pagamento di € 66.227,48 complessive di onorario, interessi e oneri vari;

Considerato che:

- il superiore debito, a seguito della sentenza soprarichiamata, rientra nelle previsioni di legge previste dall'art. 194, comma 1, lett. a), del Tuel;
- ai sensi dell'art. 23 comma 5 della Legge Finanziaria 2003 i provvedimenti di riconoscimento di debiti devono essere trasmessi alla competente Procura della Corte dei Conti;
- considerato che per l'Ente è vantaggioso e opportuno riconoscere il debito de quo per evitare l'insediamento del commissario ad acta già individuato;

Visti:

- ✓ lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- ✓ il D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
- ✓ il parere favorevole del responsabile dell' Ufficio Legale dell'ente;
- ✓ il parere favorevole di regolarità contabile;
- ✓ l'O.R.EE.LL. della Regione Siciliana.

Per quanto di competenza, **esprime Parere Favorevole**, per il riconoscimento del debito fuori bilancio sopracitato per complessivi euro 66.227,48.

IL COLLEGIO dei REVISORI

Dott. Antonino Dimino

Dott. Carmelo Maniglia

Dott. Vittorio Russo

VERBALE N. 13

L'anno duemilasedici il mese di Maggio il giorno 30 presso l'aula delle Commissioni del Comune di Sciacca si è riunita la Commissione Consiliare "Bilancio, Finanze e Patrimonio" giusta convocazione prot. n. 617/Pres. del 25.05.2016 con i seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1) Riconoscimento Debito fuori bilancio ex art. 194 lett A) D.Lgsvo n.267/2000 per pagamento Prof Curto Giuseppe;
- 2) Varie ed eventuali

Alle ore 10,30 è presente il Presidente Turturici Mario, che attende l'arrivo degli altri componenti, come da regolamento.

Alle ore 11,00 sono presenti i cons. **Turturici Mario (Presidente), Milioti Giuseppe, Bellanca Filippo.**

Il Presidente della Commissione, verificata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta. Funge da segretario il cons. Milioti Giuseppe.

Si passa all'esame del punto 1): Riconoscimento Debito fuori bilancio ex art. 194 lett A) D.Lgsvo n.267/2000 per pagamento Prof Curto Giuseppe;

La Commissione continua l'esame della proposta di deliberazione, ai fini della espressione del parere di competenza.

E' presente il responsabile dell'ufficio legale, Avv. Falco, che continua la illustrazione del punto, punto che era stato sospeso nella precedente seduta in attesa che pervenissero tutti i documenti richiesti (cfr. verbali precedenti).

La commissione procede alla lettura della ulteriore documentazione pervenuta alla Commissione, nello specifico:

- relazione dell'ing. Liotta del 24/5/2016; trasmissione della sentenza TAR del 10/12/2015;
- Istanza per la correzione di errore materiale in sentenza del 25/1/2016;
- situazione contabile al 2/3/2016;
- ricorso in ingiunzione Avv. Mirto del 11/4/2013;
- atto di diffida Avv. Mirto del 18/11/2013;
- atto di diffida e messa in mora Avv. Mirto del 1/4/2014;
- ricorso per ottemperanza 23/9/2014.

La Commissione acquisisce i necessari chiarimenti dall'ufficio.

A questo punto, visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, la Commissione ritiene che nulla osta all'espressione del parere di propria competenza.

All'unanimità dei presenti la Commissione esprime parere favorevole.

Dopo ampia discussione, non essendovi altri punti all'odg, alle ore 12,30 vengono chiusi i lavori.

L.C.S.

Il Presidente **Mario Turturici**

Il Segretario **Giuseppe Milioti**

Il Vice Presidente **Filippo Bellanca**

per la sorte, sia per le spese. Nel momento in cui è pervenuto il Decreto Ingiuntivo si è fatto tutto quello che si fa nel momento in cui pervengono i provvedimenti dell'autorità giudiziaria. C'è un elenco cronologico in cui vengono inseriti e che viene rispettato. Ricorda che un provvedimento in tal senso fu fatto dall'Assessore Vecchio della precedente Giunta, che fece una apposita direttiva, proprio per fare in modo che si avessero delle regole precise, nel rispetto dell'ingresso cronologico di queste posizioni presso il Comune di Sciacca. Questo tipo di provvedimento è condiviso, ma comporta che laddove un creditore sia in possesso di un provvedimento che sia cosa giudicata, abbia la possibilità di rivolgersi al TAR per ottenere il giudizio di ottemperanza, cioè il giudizio che prevede la emanazione dal parte del TAR di un provvedimento, che tecnicamente ordina al Comune di provvedere al pagamento immediato e laddove ciò non venga fatto si verifica un intervento sostitutivo con la nomina di un Commissario, che arriva al Comune, non verifica alcun ordine cronologico e adotta un provvedimento che dà copertura finanziaria. Questo in questi giorni è stato stoppato perché l'ottemperanza è stata fatta e non hanno fatto insediare il Commissario. Questa è la cronistoria di questo debito rispetto al quale non ritiene utile fare alcuna valutazione politica nella considerazione che si tratta di un conferimento di incarico che oggi non sarebbe possibile. Le norme erano quelle e quelle dovevano essere rispettate. Rivolge, quindi, l'invito al Consiglio comunale, nella considerazione che già esiste la possibilità che il Consiglio venga ad essere sostituito dal Commissario, di approvare il debito così come proposto.

IL DOTT. TODARO relaziona sulla proposta specificando che l'incarico riguarda prestazioni effettivamente rese da un professionista il quale ha redatto il progetto per i lavori di adeguamento e completamento della strada di collegamento fra il porto e lo snodo dello scorrimento veloce Sciacca-Palermo. Ricorda che per questa opera era stata fatturata dal professionista una parcella di 150 mila euro circa, che il Comune ha pagato in diverse tranches. Considerato che il Comune di Sciacca, malgrado i reiterati solleciti, non ha provveduto a versare il saldo dei compensi dovuti al professionista, lo stesso ha proposto ricorso per decreto ingiuntivo dinanzi al Tribunale di Sciacca, che emetteva il decreto ingiuntivo n. 18/2013 con il quale veniva ingiunto al Comune di Sciacca di pagare la somma di euro 58.841,26 scaturente dalla fattura emessa dal prof. Curto oltre gli interessi di legge. Sottolinea che la prestazione è stata effettivamente resa e la somma potrebbe essere recuperata nell'ambito delle spese progettuali qualora si ottenessero dei finanziamenti sull'opera.

IL PRESIDENTE dà atto che sulla proposta di delibera c'è il parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti.

IL CONS. BELLANCA, componente della Commissione Bilancio, invitato dal Presidente ad intervenire, riferisce il parere favorevole della Commissione.

IL PRESIDENTE, dato atto che non ci sono richieste di chiarimenti, apre la fase della discussione generale.

IL CONS. MANDRACCHIA evidenzia che questo debito ha portato la Commissione ad approfondire durante le settimane scorse la questione con il Segretario Generale, gli uffici e l'ufficio legale. Ritiene che sia vero che, come dice l'Ass. Bivona, questo debito viene regolamentato da una norma che risale agli anni 90 e che è un incarico affidato con una delibera di Giunta del 1991, ma è anche vero che in questi anni il creditore ha sollecitato l'Ente locale e infatti a seguito di un mancato riscontro dell'ultimo sollecito il

creditore ha deciso di andare avanti ed ha chiesto il pagamento del debito con la procedura messa in atto. Considerato che l'Ass. Bivona ha trattato il punto e si è occupato della materia fino a qualche settimana fa, su questa vicenda l'Ente ha avuto sicuramente un arricchimento, ma la disattenzione durante l'iter ha fatto sì che il Comune dovesse pagare 8 mila e 500 euro in più rispetto alla somma originaria. Pensa che non si debbano fare più questi errori e che ci voleva un po' di coraggio in più dal punto di vista politico, anche se il problema viene risolto in parte solo perché durante l'iter qualcuno si è accorto che questo debito non era stato regolarmente indicato, censito e messo nell'elenco che il Comune ha stilato. Dichiaro che il suo voto sulla proposta sarà favorevole, però si augura che l'Amministrazione vigili maggiormente sulla situazione dei debiti fuori bilancio in generale.

IL PRESIDENTE, preso atto che non vi è replica dell'Amministrazione e poiché nessun altro consigliere chiede di intervenire, invita il Consiglio a deliberare sulla proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la proposta di delibera n. 6 del 15.03.2016, con annessi i prescritti pareri, del Dirigente I Settore, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (**Allegato A**);
- Visto il D. Lgs. 267/2000;
- Visto lo Statuto comunale;
- Visto l'art. 32 della Legge 142/90, recepita con Legge regionale n. 48/91, modificata dalla L.R. 30/2000;
- Visti il parere favorevole di regolarità tecnico amministrativa e il parere favorevole di regolarità contabile, di cui all'art. 53 della suddetta legge n. 142/90, come sopra recepita, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
- Visto il parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti, allegato alla presente;
- Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione consiliare Bilancio, allegato alla presente;
- Ritenuto che la proposta sia meritevole di accoglimento e fatte proprie le motivazioni;
- Attesa la competenza ad adottare il presente atto;

con 24 voti favorevoli e nessuno contrario, espressi per votazione palese, con voto elettronico, su n. 24 cons.ri presenti, esito accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori Collica, Graffeo e Ruffo,

DELIBERA

1. Riconoscere, per quanto sopra evidenziato ed ai sensi del comma 1, lett. a), dell'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000, il debito di questo Comune nei confronti del Prof. Giuseppe Curto in complessivi euro 66.227,48 come di seguito suddivisi:

€ 58.841,26 scaturenti dal Decreto Ingiuntivo

€ 1.616,61 per interessi dal 09.07.2013 al 31.03.2016

€ 1.095,85 compenso prof. D.I. e spese vive
€ 669,00 imposta registro D.I.
€ 4.004,76 per spese legali del giudizio di ottemperanza
Tot. € 66.227,48

2. La predetta somma di € 66.227,48, ai sensi del D. Lgs. n. 267/00, sarà imputata al capitolo n. 11630/1 del predisponendo bilancio 2016 "Copertura debiti fuori bilancio riconoscibili";
3. Rimettere copia dell'atto alla Procura Generale della Corte dei Conti, al Collegio dei Revisori e al Dirigente del servizio per gli atti gestionali.

* * *

IL CONS. MILIOTI propone di rendere l'atto immediatamente esecutivo.

IL PRESIDENTE invita il Consiglio ad esprimersi, per votazione palese, sulla proposta del cons. Milioti di rendere l'atto immediatamente esecutivo.

Effettuata la votazione, per alzata e seduta, con l'assistenza degli scrutatori sopra menzionati, si ha il seguente risultato, che viene accertato e proclamato dal Presidente:

PRESENTI	N. 24	cons.ri su 30
VOTI FAVOREVOLI	N. 24	
VOTI CONTRARI	N. =	

Pertanto il Consiglio

DELIBERA

Di rendere immediatamente esecutiva la presente deliberazione ai sensi dell'art. 12, comma 2°, della L. R. n. 44/91 per le motivazioni di cui in proposta.

* * *

IL PRESIDENTE precisa che il punto all'o.d.g. che riguarda il PAES non può essere trattato perché non è ancora ammannito dei pareri delle due Commissioni e nemmeno i due ordini del giorno presentati dal cons. Turturici in quanto lo stesso nel pomeriggio ha fatto pervenire una nota, agli atti dell'ufficio di Presidenza, in cui giustifica la sua assenza all'odierna seduta. Quindi, propone una sospensione di qualche minuto per definire il prosieguo dei lavori o l'eventuale aggiornamento della seduta. Alle ore 21.45 sospende la seduta.

Alla ripresa dei lavori, all'appello nominale (ore 21.47) risultano presenti n. 22 cons.ri su 30.

ASSENTI: 1)Marinello 2)Ambrogio 3)Monteleone 4)Turturici 5)Di Natale 6)Augello 7)Deliberto 8)Sabella

IL PRESIDENTE comunica che durante la sospensione è emersa la proposta di chiusura della seduta di Consiglio comunale, che dovrà essere riconvocato a seguito di conferenza dei capigruppo. Quindi, mette ai voti la superiore proposta di chiusura della

seduta di Consiglio comunale, che dichiara approvata, per alzata e seduta, all'unanimità dei 22 cons.ri presenti. Pertanto, alle ore 21.50 dichiara chiusa la seduta.



Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

Il Consigliere anziano

Mandracchia Paolo

Il Presidente

Dott. Calogero Filippo Bono

Il Segretario Generale

Dott.ssa Alessandra Melania Di Spina

Certificato di pubblicazione

Affissa all'Albo pretorio on line il _____

Il Responsabile dell'Albo pretorio _____

Defissa dall'Albo pretorio on line il _____

Il Responsabile dell'Albo pretorio _____

Si certifica, su conforme dichiarazione del Responsabile, che la presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo pretorio on line prot. n° _____ dal _____ al _____ per 15 giorni consecutivi e che contro di essa non è pervenuto reclamo e/o opposizione alcuna.

Il _____

Il Dirigente

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 12 della legge regionale 44/91

La presente deliberazione è divenuta esecutiva lo stesso giorno dell'adozione in quanto dichiarata immediatamente esecutiva

Il 01/06/2016

Il Segretario Generale